



Il valore orientativo della Scuola Secondaria di Primo Grado

L'orientamento costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo delle studentesse e degli studenti.

Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli allievi di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

I percorsi di orientamento di norma si propongono di rendere consapevoli gli alunni delle proprie capacità, al fine di conoscere se stessi e le proprie potenzialità, di far cogliere la propria responsabilità nelle scelte, di operare una scelta ponderata del futuro percorso scolastico.



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità” dovrà essere in grado di incominciare ad “affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni”



Il Consiglio Orientativo

Viene elaborato dai docenti del Consiglio di classe al termine di un processo formativo che porta gli studenti a conoscere le proprie attitudini, il proprio modo di approcciare i saperi disciplinari e trasversali, lo studio, l'impegno che la scuola richiede.

Importante il rapporto di fiducia tra scuola e famiglia per favorire la scelta e la prospettiva di successo formativo.

Costruire ponti:

continuità tra I e II ciclo

aa.ss. 2017/2018 - 2018/2019



Le scuole secondarie di primo e di secondo grado della Provincia di Reggio Emilia hanno condiviso alcuni strumenti di dialogo, fra i quali il modello di consiglio orientativo adottato dalle scuole della Provincia.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento

(DM 328 del 22/12/2022)

AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE



| Il mio impegno nelle attività scolastiche è | costante | abbastanza costante | non costante |
|--|--|------------------------------|-------------------------------|
| Autonomia nell'organizzazione del mio lavoro | so organizzare il mio lavoro e le mie attività al pomeriggio e nella settimana | non sempre mi so organizzare | ho difficoltà ad organizzarmi |

Mi sento forte in queste discipline _____

Mi sento più debole in queste discipline _____

I miei interessi sono _____

Penso di essere adatto a frequentare (scrivi il tipo di scuola: liceo - istituto tecnico - istituto professionale -percorso IEFP):

CONSIGLIO ORIENTATIVO

Nell'arco del triennio **l'alunno/a**

della classe 3° in relazione a quanto proposto nelle varie discipline ha evidenziato:

| | |
|--|---|
| <p>METODO DI LAVORO</p> <p>Da intendere come acquisizione dei metodi specifici delle singole discipline, riferiti in particolare alla conoscenza teorica delle fasi del lavoro ed alla corretta applicazione delle indicazioni operative.</p> | <ul style="list-style-type: none">· autonomo ed efficace· autonomo· in via di consolidamento· in via di acquisizione· insicuro / dispersivo· non autonomo· non organico |
| <p>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</p> <p>Complesso degli atteggiamenti dell'alunno nei confronti del lavoro comune durante le varie attività proposte dagli insegnanti</p> | <ul style="list-style-type: none">· costruttiva· attiva· costante· settoriale· discontinua· scarsa |

IMPEGNO

Capacità di organizzare i tempi e i modi del proprio lavoro -con particolare riferimento ai compiti di casa- negli aspetti di continuità, puntualità, precisione, anche formale.

- responsabile
- costante
- settoriale
- discontinuo
- accettabile
- superficiale

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

Da intendersi come operazioni, comportamenti che vengono messi in atto dall'alunno per facilitare, ottimizzare i propri processi di apprendimento.

- creativo
- logico astratto/intuitivo
- logico operativo
- pratico operativo
- intuitivo
- mnemonico

ATTITUDINE PER AMBITO

- umanistico
- relazionale/sociale
- scientifico
- lingue straniere
- tecnologico
- artistico
- musicale
- motorio / sportivo
- pratico-operativo

Considerato il percorso formativo compiuto
dall'alunno, gli interessi e l'impegno dimostrati

**il Consiglio di Classe esprime il seguente
CONSIGLIO ORIENTATIVO**

ISTRUZIONE LICEALE

Settore

- Classico**
- Scientifico**
 - 1) Ministeriale
 - 2) Scienze Applicate
 - 3) Sportivo
- Linguistico**
- Artistico**
- Scienze Umane**
 - 1) Ministeriale
 - 2) Economico/sociale
- Coreutico**
- Musicale**

ISTRUZIONE TECNICA

Settore

- Economico**
 - 1) Amministrazione/Finanza/Marketing
 - 2) Turistico
- Tecnologico**
 - 1) Agrario
 - 2) Chimico/biotecnologico
 - 3) Costruzioni/territori
 - 4) Elettrico/elettrotecnico
 - 5) Grafico
 - 6) Informatico/tele-Comunicazioni
 - 7) Meccanico/meccatronico/energia
 - 8) Sistema moda
 - 9) Trasporti/logistica

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Indirizzi

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane*
- Industria e artigianato per il *Made in Italy**
- Manutenzione e assistenza tecnica*
- Servizi commerciali*
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera*
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

*Alcuni Istituti offrono anche Percorsi Triennali di Qualifica

I.E.F.P.

Qualifiche triennali con presentazione di piano individuale

- Operatore agricolo
- Operatore agroalimentare
- Operatore meccanico
- Operatore meccanico di sistemi
- Operatore dell'abbigliamento
- Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici
- Operatore sistemi elettrico-elettronici
- Operatore impianti termoidraulici
- Operatore meccatronico dell'autoriparazione
- Operatore del punto vendita
- Operatore amministrativo-segretariale
- Operatore della ristorazione
- Operatore della promozione e accoglienza turistica
- Operatore delle cure estetiche
- Operatore grafico

L'ORIENTAMENTO RIENTRA NEL PROGETTO DI VITA



OTTOBRE

Scuole I grado:

- incontro tra insegnanti, famiglia, ausl e servizi sociali per le prime valutazioni legate all'orientamento (obiettivo: organizzare insieme il percorso di orientamento)
- questo incontro può essere organizzato anche al termine del II anno di scuola di I grado.

NOVEMBRE / DICEMBRE

Scuole I grado:

- gli insegnanti prendono contatti con i referenti del sostegno (o dell'orientamento) delle scuole di II grado per organizzare visite/stage, raccogliere informazioni legate alla situazione della scuola in termini di organizzazione, spazi disponibili, progetti, laboratori, accoglienza
- gli insegnanti invitano le famiglie ad andare agli incontri organizzati dalla Scuola di II grado

GENNAIO

Scuola di I grado:

- supporta la famiglia nella scelta dell'iscrizione e ricorda la documentazione necessaria (Diagnosi Funzionale nuova e certificazione) e i tempi per la consegna
- supporta la famiglia nella compilazione della domanda d'iscrizione

FEBBRAIO

Scuole di I e di II grado:

Inizia il percorso di accompagnamento "Continuità tra gli ordini di scuola"

Si può valutare l'opportunità di una o più visite dello studente nella futura scuola e di incontri dei docenti referenti per il sostegno delle Scuole Secondarie di I e di II grado.

DA MARZO A MAGGIO

Scuole di I e di II grado:

- incontri tra i docenti di sostegno del I grado e docenti della scuola di II grado che accoglierà lo studente;
- incontri tra famiglie e docenti della scuola di II grado che accoglierà lo studente;
- eventuale contatto con referente AUSL (se necessario).

SETTEMBRE

Scuole di I e di II grado:

- valutazione dell'attivazione del Progetto Ponte;
- eventuale presenza del docente di sostegno del I ciclo al consiglio di classe del II ciclo, anche con genitori e ausl.